

da LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

SPETTACOLO ◆ Sette reti in novanta minuti

Il Ligorna lanciato da Cilia e Pandiscia

Castelletto cede con onore



Cilia del Ligorna fa festa dopo aver segnato il gol del 3-2 contro il Castelletto

LIGORNA

4

CASTELLETTO

3

■ **RETI:** p.t. 45' Cilia; s.t. 12' Rizzo, 32' Gagliardi, 38' Rizzo (rig.), 43' Cilia, 45' Pandiscia, 50' Rossetti

■ **LIGORNA:** Fantauzzo 6, Brullo 6 (s.t. 14' Strada 6), Trocino 6 (s.t. 45' Ferrando s.v.), Campanella 6,5, Falco 6,5, Cilia 7,5, Bianco 6,5, Pandiscia 7, Gagliardi 7, Perino 6,5, Torromino 6,5 (s.t. 22' De Mattei 6). A disposizione: Bellarosa, Mangiapane, Torrice, Mazza, All. Dolcino

■ **CASTELLETTO:** Mancini 6, Mincoletti 6, Pompilio 6,5, Lorenzani 6, Napello 6, Alfaroni 6, Scovazzi 6, Di Gennaro 6, Camandona 6,5, Rossetti 6,5, Rizzo 7. A disposizione: Balma, Pietraprazia, Bocchiardi, Lerini, Guarnieri, Lamonica, Wiann. All. Lignani

■ **ARBITRO:** Acquapendente di Genova

■ **NOTE:** ammonito Brullo del Ligorna: calci d'angolo 5-5

Il Ligorna continua a vincere anche fra le "mura casalinghe". Nel primo tempo le squadre si affrontano a viso aperto, cercando di conquistare le redini del centro-

campo. La squadra di casa si rende molto pericolosa con l'esperta punta Gagliardi che, al 9' e al 14', impegna Mancini. Al 15' Scovazzi viene murato da Fantauzzo, il numero sette, sulla ribattuta, colpisce una traversa incredibile. Al 45' Cilia, migliore in campo, stacca e batte di testa il portiere: 1-0.

Nella seconda frazione una fiammata di Rizzo, in grande giornata, riporta il punteggio in parità. Il Ligorna non subisce il colpo e si riversa in attacco; al 15' Trocino spara alto a pochi metri dalla porta, ma al 32' un super Gagliardi, con un'incornata, regala il vantaggio al Ligorna. Rizzo pareggia nuovamente i conti al 38' su calcio di rigore. I padroni di casa cercano la vittoria con insistenza, creando azioni sempre più pericolose. Al 43' ancora Cilia, con una sassata al volo da fuori area, segna il gol del 3-2. Il centrocampista è l'assoluto protagonista della gara e viene subissato dagli abbracci dei compagni. Pandiscia in zona Cesarini segna il gol della sicurezza (4-2) a cui risponde, in pieno recupero, il solito Rossetti.

CLAUDIO CABONA

da IL SECOLO XIX

SETTE RETI E TANTE EMOZIONI

Il Ligorna vince il festival del gol e vola al vertice

LIGORNA **4**
43' E 89' CILIA, 80' GAGLIARDI, 91' PANDISCIA

CASTELLETO **3**
55' E 82' (RIG.) RIZZO, 92' ROSSETTI

LIGORNA: Fantauzzo, Brullo (60' Strada), Trocino, Campanella, Falco, Cilia, Bianco, Pandiscia, Gagliardi, Perino, Torromino (70' De Mattei). All. Dolcino.

CASTELLETO: Mancini, Mincoelli, Pompilio (80' Lerini), Lorenzani, Napello, Alfalone, Scovazzi, Di Gennaro, Camandona, Rossetti, Rizzo. All. Lignani.

ARBITRO: Acquapendente di Genova.

GENOVA. Al termine di una partita al cardiopalma il Ligorna di Alfredo Dolcino conquista l'intera posta e si proietta al comando della classifica a punteggio pieno in compagnia della Culmv Polis, al Castelletto invece non riesce la rimonta e rimane ultimo con i Colli di Luni.



Il giovane Mincoelli del Castelletto, buona la sua prova

La prima rete la firma Cilia che al 43' di testa insacca la sfera crossata da Gagliardi, nella ripresa il Castelletto pareggia

meritatamente con Rizzo che ben lanciato da Napello elude il marcatore e infila Fantauzzo in uscita, al 60' Trocino potrebbe

raddoppiare ma spara alto da 2 passi, non sbaglia all'80' Gagliardi quando di testa trasforma in oro il bel cross del neo entrato De Mattei. Il Castelletto non demorde e agguanta il pari 2 minuti dopo ancora con Rizzo che trasforma il penalty concesso per atterramento di Napello, a questo punto sembra che la gara si avvii al termine sul risultato di parità ma allo scadere il potente tiro di Cilia infila la palla sotto la traversa, nei minuti di recupero e mentre il Castelletto tenta la rimonta, fugge in contropiede Pandiscia che si presenta davanti a Mancini e lo trafugge, gli ospiti non demordono e al 93' Rossetti stoppa palla con spalle alla porta e dopo essersi girato insacca. Sul risultato di 4 a 3 manca un solo minuto al fischio finale, troppo poco per permettere agli uomini di Lignani di acciuffare il pari.

FRANCESCO GUZZARDI